

## PLAYFUL DESIGN LAB. Ripensare la Castenaso dei giovani Verbale Workshop di Comunità del 30.04.2022

Sabato 30 aprile si è tenuto presso la biblioteca comunale Casa Bondi il primo incontro pubblico all'interno del percorso partecipativo "Playful Design Lab, ripensare la castenaso dei giovani". Questo incontro, denominato "**Workshop di Comunità**", aveva come obiettivo coinvolgere i residenti di Corso Aldo Moro per definire il quadro conoscitivo dell'area su cui lavoreranno i ragazzi nei laboratori successivi, e definire delle linee guida che ne indirizzino il lavoro, così che le loro proposte progettuali tengano conto di un punto di vista più ampio e non solo di quello dei ragazzi.

All'incontro, sponsorizzato attraverso volantinaggio e manifesti in giro per la città, e in particolare nell'area di riferimento, attraverso post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune e attraverso un'inserzione nel giornale locale Castrum, hanno partecipato:

- 6 residenti
- l'assessora alla partecipazione Lauriana Sapienza
- Silvia Malaguti, responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune
- Fernando Morganelli, rappresentante di Villanova Volley, partner del progetto
- Alessandro Bettini e Noemi Julian, rappresentanti di Fondazione Innovazione Urbana, partner del progetto

La **prima fase dell'incontro**, facilitato da Chiara, Lorenzo e Annalaura di Collettivo Verso (<https://www.collettivoverso.com/>), si è focalizzata sull'analisi di Corso Aldo Moro oggi, attraverso un questionario interattivo le cui risposte date dai partecipanti venivano proiettate in tempo reale su uno schermo visibile a tutti.

Di seguito riportiamo i contenuti del questionario:

- 1. Corso Aldo Moro in una parola** (questa domanda era l'ultima della fase di "riscaldamento", che prevedeva domande semplici per prendere confidenza con lo strumento)  
*Relazione, Verde, Creatività, Socialità, Potenziale, Integrazione*
- 2. Che voto daresti a Corso Aldo Moro?** (si riporta la media dei voti assegnati dai presenti, espressi in scala da 1 a 5 con 1 voto minimo)
  - verde 3.3
  - arredo urbano 1
  - percorsi pedonali 3.3
  - animazione e attività 1

Oralmente è emerso che c'è scarsa manutenzione del verde, che comporta sia *infestazioni* di vario tipo (zecche, zanzare, bisce...) che piccole "frane" di fango verso i portici in occasione di precipitazioni abbondanti.

**3. Cosa ti piace di Corso Aldo Moro?** (risposta a nuvola di parole)

Le parole più ricorrenti sono: *silenzio, tranquillità, assenza di auto, verde, potenzialità*. Seguono: *collocazione, balconi sul verde, tante persone*

**4. Ci sono dei problemi in questo spazio? Quali?**

I temi più ricorrenti sono:

- *scarsa manutenzione e degrado (del verde e dei manufatti)*
- *deficit di progettazione (panchine che non creano socialità)*
- *insetti infestanti*
- *ritrovi notturni di "teppistelli", vandalismo*

Oralmente è emerso il problema del *rumore, amplificato dai portici*, per chi abita al primo piano primo, soprattutto in caso di giornate di pioggia quando i portici sono più frequentati, anche da gruppi di ragazzi.

**5. Cosa miglioreresti?** (risposta a nuvola di parole)

Le parole più ricorrenti sono: *cura e manutenzione (del verde e dell'ambiente in generale), percorsi ciclabili e pedonali*. Seguono: *spazi di sosta, eventi e iniziative, socialità, eventi e iniziative, proattività dei residenti*

**6. Chi frequenta principalmente Corso Aldo Moro? Come?**

*Residenti, principalmente anziani, famiglie, chi vuole passeggiare, chi ha il cane, giovani che transitano a piedi o in bici, sportivi che corrono o fanno ginnastica, gruppi di giovani (fino a molto tardi) per bivaccare*

**7. E tu come lo usi?** (scelta multipla, si potevano selezionare più risposte)

- **lo attraverso per andare a casa** 4
- **passeggio** 4
- **sport** 0
- **chiacchiere e relax** 2
- **altro** 3

**8. Quanto spesso utilizzi Corso Aldo Moro? (per usi diversi dal semplice attraversamento per andare a casa)** (scelta multipla)

- **tutti i giorni** 0
- **spesso** 0
- **ogni tanto** 3
- **raramente** 4

**9. Quale parte di Corso Aldo Moro usi di più?** (scelta multipla, si potevano selezionare più risposte)

- **la zona davanti a casa** 5
- **i percorsi pedonali** 3
- **le panchine e i tavoli** 0
- **la piazzetta con la fontana** 0
- **i giardini condominiali** 0
- **il parco Daniele Grandi** 3
- **il parco giochi** 0

#### 10. Hai vissuto Corso Aldo Moro diversamente durante il lock down? Come?

Tutti i partecipanti hanno risposto di *no*, qualcuno ha notato un *maggior transito*. Durante la discussione però è emerso che la fontana dismessa era stata utilizzata come “arena” per una riunione di condominio.

#### 11. Cosa ti piacerebbe vedere di nuovo e diverso in Corso Aldo Moro? (risposta aperta)

- *un’indicazione di città futura*
- *iniziative sociali*
- *verde, ordine, gente che passeggia, colori, profumi, gente che si incontra, eventi, iniziative per la via e per Castenaso*
- *giovani che accompagnano anziani*
- *un circuito/percorso salute*
- *più spazi di socializzazione per giovani e anziani*
- *un nuovo clima nell’ambiente e tra le persone*
- *giochi che muovono le mente oltre al fisico*

Concluso il questionario, nella **seconda fase dell’incontro**, sono intervenuti Noemi Julian e Alessandro Bettini, rappresentanti della Fondazione Innovazione Urbana, partner del progetto, per raccontare l’esperienza della Fondazione in scenari simili a quello di Corso Aldo Moro. I due ospiti hanno parlato di immaginazione civica e di come viene tradotta in esperimenti concreti attraverso azioni di tactical urbanism, portando l’esempio di via Milano e di Piazza Procaccini a Bologna. Tale intervento ha costituito il momento di transizione tra la parte di ascolto, dedicata al presente, e quella di immaginazione del futuro dell’area.

La **terza e ultima fase dell’incontro** infatti è stata dedicata a elaborare una visione per Corso Aldo Moro, a partire dalla domanda: “Cosa vorresti trovare in Corso Aldo Moro”? Guidati da delle carte tematiche molto generiche, utilizzate per aiutare i partecipanti a liberare la fantasia e a organizzare le idee, i residenti hanno elaborato circa 5 proposte ciascuno. Tali proposte, che sono state poi illustrate e approfondite oralmente, sono state suddivise dai facilitatori in tre insiemi:

- **attività** sia da poter svolgere in maniera libera, in qualsiasi momento del giorno, che in maniera organizzata, come per esempio dei corsi.  
Tra le attività proposte emergono la possibilità di fare *smart working all’aperto* e di fare *ginnastica*, sia in maniera libera ma con *attrezzature* che attraverso *corsi* sul posto. È stato proposto inoltre di sperimentare un *piccolo progetto di vicinanza solidale, per esempio con anziani che aiutino le mamme con i bambini*.
- **eventi**, ovvero attività da svolgere in maniera più sporadica, eccezionale.  
I residenti hanno proposto: *ritrovi conviviali, cene/feste condominiali, una festa di strada, eventi culturali (mostre, street art, mercatini, teatro), tornei (per esempio di sitting volley), maratone di plogging e un concorso per il più bel “balcone fiorito”*.
- **spazi**, cioè arredi e infrastrutture di cui dotare il territorio per migliorarne l’utilizzo.  
Sono state proposte: *aree di sosta e di relax, con panchine, sedute comode per la lettura; tavoli su cui fare attività, dallo smart working al giocare a carte; una zona ad*



Ne emerge una visione di Corso Aldo Moro come uno spazio animato ma tranquillo, in cui vengono supportati e valorizzati i rapporti di vicinato e prossimità, pur mantenendo l'aspetto pubblico e di apertura alla città che caratterizza questo spazio.

Le indicazioni date dai partecipanti, sia in termini di quadro conoscitivo dell'area che di indirizzo per immaginarne le trasformazioni future verranno arricchite dalle informazioni raccolte attraverso il questionario online e andranno a costituire le linee guida che indirizzeranno il lavoro dei ragazzi nei laboratori successivi.

05/05/2022

Chiara Ferioli e Lorenzo Balugani